



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 29/04/2026

OGGETTO: ISTITUZIONE MECAM PRESSO CASA MELIS E APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO ETNOGRAFICO -

L'anno 2026 addì 29 del mese di Aprile convocato per le ore 16.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta Straordinaria di Seconda convocazione.

All'appello risultano:

Consiglieri e Consigliere	Presente	Consiglieri e Consigliere	Presente
Cau Fabrizio	No	Dessì Giuseppe	Si
Frongia Pietro	Si	Frau Luigi	Si
Beniamino Garau	Si	Lilliu Susanna	Si
Cabras Silvia	Si	Magi Francesco	Si
Caruso Luigi	Si	Meloni Gavino	Si
Congiu Francesco	Si	Nasca Michele	No
Corda Silvano	Si	Piano Stefano	No
Coronas Maria Lucia	Si	Piga Beniamino	No
Cugis Erica	No	Puddu Maria Bernadette	Si
Demuru Efisio	No	Serrelì Rita	Si
Dessì Francesco	Si		

Presenti 15

Assenti 6

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Sorgia Silvia;

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Felicina Deplano;

Il Presidente del Consiglio, Magi Francesco, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Corda Silvano, Dessì Giuseppe, Coronas Maria Lucia;

La seduta è trasmessa in diretta streaming per consentire la pubblicità della stessa;



- Rientra in aula il Consigliere Frongia P.- presenti n.15

Il Presidente del Consiglio Comunale Magi F., introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente ad oggetto "ISTITUZIONE MECAM PRESSO CASA MELIS E APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO ETNOGRAFICO -" e invita la Consigliera Puddu. M.B, Presidente della 4^a Commissione Consiliare "Politiche Culturali e Formative" nonché firmataria della mozione concernente, tra l'altro, l'Istituzione di un Archivio storico multimediale a Capoterra, ad illustrarlo;

La Consigliera Puddu M.B., prima di procedere con l'esposizione del punto inquadra l'edificio denominato *Casa Melis* dal punto di vista storico, architettonico e culturale;

- A seguito dell'illustrazione dell'argomento, il Presidente dichiara aperta la discussione alla quale intervengono:

Assessora/ Vice Sindaco Sorgia S.: rispetto a quanto già esposto dalla Consigliera Puddu aggiunge che l'Istituzione del Museo Etnografico presso Casa Melis consentirà di acquisire maggiore punteggio per l'ottenimento di un finanziamento finalizzato alla valorizzazione del Patrimonio Culturale locale, l'Amministrazione sta procedendo in tal senso;

Consigliera Puddu M.B.: ricorda che la presente iniziativa deve andare di pari passo con gli interventi da realizzare nell'Archivio Storico così come richiesto dalla Soprintendenza Beni Culturali;

Corda S.: l'Istituzione del Museo Etnografico è importante e va ad aggiungersi al Museo della Laguna già presente nel territorio.

Dessi F.: l'Istituzione del museo Etnografico a Capoterra contribuisce a creare una memoria storica permanente che verrà arricchita nel tempo. La dislocazione, al momento va bene ma bisogna non fermarsi solo a Casa Melis, occorre creare spazi più congeniali per la fruizione dei servizi e intervenire sull'Archivio Storico esistente. Dichiara il voto favorevole;

Lilliu S.; gli usi, le tradizioni popolari sono importanti, è un dovere per tutti gli adulti tramandarli ai giovani che sono molto curiosi di conoscere. L'iniziativa consente di preservare l'identità culturale di un popolo che, nel caso specifico, è reso possibile anche grazie alla tenacia della Consigliera Puddu M.B. e di tutti coloro che hanno lavorato per renderla possibile;

Sindaco B. Garau: dichiara il proprio voto a favore e ringrazia tutti coloro che si sono impegnati per rendere possibile l'Istituzione del Museo Etnografico a livello locale. E' un passo importantissimo verso la storia, la cultura e le tradizioni della Comunità di Capoterra;

- Per gli interventi integrali si rimanda al verbale della seduta odierna;

Il Presidente, preso atto che non vi sono altre richieste d'intervento dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la casa storica denominata **Casa Melis**, situata nel centro del Comune di Capoterra, rappresenta un bene architettonico e culturale di rilevante interesse storico, già oggetto di tutela ai sensi del **D.Lgs. 42/2004**, (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- l'edificio è espressione dell'architettura civile sarda del primo Novecento e fu progettato dal celebre architetto



Domenico Melis, noto per aver contribuito al rinnovamento estetico e culturale della Sardegna nel periodo tra le due guerre;

- Casa Melis ha ospitato e documentato nel tempo aspetti centrali della vita sociale e culturale della comunità locale, configurandosi come luogo simbolico della memoria collettiva;

RICHIAMATA la Mozione presentata dalla Consigliera Maria Bernadette Puddu di cui alla Deliberazione Consiliare n.100 del 27.12.2023, concernente l'Istituzione, tra l'altro, di un 'archivio storico multimediale con l'obiettivo di valorizzare la storia locale attraverso la raccolta di immagini, documenti, storie familiari e testimonianze su qualsiasi supporto per garantire la trasmissione della memoria della città alle generazioni future. Questo archivio multimediale sarebbe costituito da una banca dati multimediale di facile fruizione e consultazione, accessibile attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie;

- A tal fine si sottolinea che dal 2007, il Comune di Capoterra ha acquisito la videoteca del Signor Raffaele Puddu, cittadino di Capoterra, autore delle riprese video che documentano e testimoniano degli ultimi decenni del XX secolo a Capoterra inoltre nella stessa mozione si propone l'organizzazione di una mostra fotografica e documentaria dei Caduti in Guerra e dei reduci. La mostra includerebbe i ricordi (lettere, foto, memorie militari varie), dei Caduti e dei Reduci, ricordi posseduti da molte famiglie e, con il consenso di quest'ultime, le copie di tali ricordi andrebbero a confluire nell'Archivio Storico Multimediale;

DATO ATTO che Casa Melis si presta, per quanto sopra esposto, a raccogliere, conservare e valorizzare le testimonianze antropologiche del territorio che rappresenta e pertanto essere destinato a Museo Etnografico quale centro di cultura e ricerca;

PRESO ATTO che con l'Istituzione del Museo Etnografico si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- creare nuovo patrimonio culturale attraverso ricerche sul territorio, scambi e relazioni con altre realtà che ne condividono le finalità, anche attraverso la partecipazione a reti culturali/museali;
 - collaborare a programmi e progetti di tutela e valorizzazione ambientale e culturale;
 - promuovere il deposito di materiali conoscitivi relativi all'ambiente, alla storia e alla cultura del territorio;
 - creare una esposizione capace di offrire una lettura degli eventi storici anche in funzione della comprensione del presente, evidenziandone le ripercussioni fino ai giorni nostri;
 - promuovere azioni di educazione e divulgazione delle collezioni e di conoscenza e tutela del territorio;
 - costruire spazi di socializzazione e consapevolezza negli ambiti naturalistico e storico attraverso attività di engagement;
 - favorire percorsi di accessibilità al patrimonio culturale e ambientale del territorio;
 - dare vita ad un luogo di espressione che prevede una contaminazione di linguaggi che consentano di attivare una comunicazione per un pubblico diversificato;
 - favorire attività di valorizzazione generate da una produzione culturale e museale nuova, integrata nelle strategie e nei programmi stabiliti dalle autorità e dalle istituzioni locali, in generale nell'ambito delle politiche di sviluppo turistico;
- Collaborare con istituzioni pubbliche e private per scopi culturali.

VISTA la legge regionale 20 settembre 2006 n.14, recante *"Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura"*;

VISTA la legge regionale 5 luglio 1972, n.26, istitutiva dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE), con finalità di tutela e promozione della cultura e delle tradizioni popolari sarde;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, il quale all'art.101 comma 2 lettera a), definisce il museo come: *"Una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio"*;

VISTO il **Decreto Ministeriale 113/2018**, che stabilisce i livelli minimi uniformi di qualità per i musei pubblici, in vista dell'integrazione nel **Sistema Museale Nazionale**;



VISTA la **Delibera G.R. Sardegna n. 33/21 del 08/08/2013**, che definisce i profili professionali per la gestione dei musei e delle raccolte museali;

RITENUTO di doversi dotare di un Disciplinare per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Museo Etnografico presso Casa Melis che risponda agli standard di qualità museale prescritti dalla normativa regionale;

VISTO lo schema di Disciplinare che si compone di n.11 articoli, appositamente elaborato;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore 11 in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento posto all'ordine del giorno;

- Consiglieri presenti:15

Con votazione unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. DI FARE PROPRIE** le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trasposte;
- 2. DI ISTITUIRE** il Museo Etnografico presso Casa Melis;
- 3. DI APPROVARE** il Disciplinare per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Museo Etnografico presso Casa Melis che risponda agli standard di qualità museale prescritti dalla normativa regionale.



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Felicina Deplano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Magi Francesco

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Felicina Deplano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
